DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
CACCIA E PESCA

SETTORE PROGRAMMAZIONE,
SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ DELLE PRODUZIONI
LA RESPONSABILE
TERESA MARIA IOLANDA SCHIPANI

TIPO ANNO NUMERO
REG. VEDI FILE SEGNATURA XML
DEL VEDI FILE SEGNATURA XML

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA TERRITORIO, CITTA' E PAESAGGIO

C.a.: - Dott. Marcello Capucci
- Dott.ssa Irene Evangelisti
- Dott.ssa Francesca Morana

OGGETTO: **Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Nonantola (MO) – Invio delle osservazioni della DG. Agricoltura, Caccia e Pesca.**

A seguito dell'esame del contenuto della *Disciplina* del Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Nonantola (MO), si evidenziano le seguenti criticità.

OSSERVAZIONE 1
Art. 8 Obiettivi, Strategie e Azioni del PUG
OBIETTIVO n. 2 MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'AMBIENTE URBANO E DEL TERRITORIO RURALE
STRATEGIA: VALORIZZARE LE PRODUZIONI AGRICOLE DI QUALITA'

Si segnala come nella prima delle azioni previste la strategia Ue "*Farm to fork*" venga erroneamente indicata come regionale.

OSSERVAZIONE 2
Art. 22 Siepi e filari alberati (punto 2)

Ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs 34/2018 e relative disposizioni applicative, si chiede l'eliminazione del punto 2 dell'articolo 22 per i seguenti motivi.

1) Per gli elementi caratteristici del paesaggio agrario di origine antropica realizzati e/o conservati mediante finanziamenti PAC, non è possibile prevedere un vincolo di mantenimento al termine del periodo di impegno previsto. In merito, va inoltre considerato il punto 8 dell'articolo 51 del

Viale della Fiera 8
40127 Bologna
tel 051.527.4423
fax 051.527.4377
Email: programmiagr@regione.emilia-romagna.it
PEC: programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regolamento forestale regionale n. 3/2018 che riafferma quanto sopra.

2) Per stabilire vincoli di mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio agrario (non oggetto di finanziamenti PAC) e/o limitazioni alla relativa destinazione d'uso delle superfici interessate, lo strumento idoneo è il piano paesaggistico e non il PUG.

Si evidenzia, inoltre, che l'applicazione di un vincolo di mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio agrario e di destinazione d'uso per le relative superfici – oltre a costituire un deterrente per la realizzazione di nuovi interventi in territorio rurale da parte dei privati – potrebbe pregiudicare la possibilità per gli agricoltori di ottenere finanziamenti PAC per la conservazione di detti elementi mediante impegni agroambientali a carattere volontario, in quanto il loro mantenimento sarebbe di fatto già obbligatorio.

OSSERVAZIONE 3
Art. 78 Territorio rurale
Punto 2 Disciplina
- **Parametri urbanistici ed edilizi**

Premesso che la DGR 623 e 713 del 2019 ammette la possibilità della costruzione di nuovi fabbricati nel territorio rurale volti a soddisfare le esigenze abitative dell'**imprenditore agricolo (IA)** sulla base di specifiche condizioni, relativamente al punto riguardante la *Superficie utile max (SU)* prevista per la **Residenza agricola (A.1)**, si chiede al comune di modificarne i contenuti in modo da renderli coerenti con quanto previsto al punto 6 (FABBRICATI ABITATIVI DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO) dell'Atto regionale di coordinamento tecnico approvato con le DGR 623 del 2019.
Si ricorda che, in ordine ai fabbricati abitativi dell'IA, i PUG devono rispettare e richiamare la citata disciplina regionale. Possono aggiungere limiti (come quelli sulle superfici massime realizzabili), ma non introdurre previsioni non compatibili con la stessa disciplina regionale.
Così, ad esempio, non possono richiedere il PRA, laddove la citata disciplina regionale prevede una diversa e apposita Relazione tecnica, né appare possibile trasfigurare le esigenze abitative dell'IA (sua e dei suoi familiari conviventi), nell'opportunità di ricavare ulteriori unità abitative per le sue ascendenze e discendenze non IA.

Cordiali saluti

Teresa Maria Iolanda Schipani
firmato digitalmente

RegioneEmilia-Romagna

TS/sb